

**COMUNE DI
PIEVE DI SOLIGO**
Provincia di Treviso

*Relazione del Revisore Unico sulla proposta
di deliberazione consiliare del rendiconto
della gestione e sullo schema di*

***Rendiconto
per l'esercizio
finanziario 2013***

Il Revisore Unico
Dott. Sandro Truffini

Indice

1. Premesse	pag. 3
2. Analisi della gestione finanziaria di cassa	pag. 5
3. I risultati della gestione finanziaria di competenza	pag. 6
4. Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e dimostrazione del risultato di amministrazione	pag. 8
5. Analisi degli scostamenti fra previsioni di bilancio e rendiconto	pag. 10
6. Analisi delle entrate di parte corrente	pag. 15
7. Analisi delle entrate in conto capitale	pag. 21
8. Analisi delle spese correnti ed in particolare del personale	pag. 22
9. Analisi dei servizi	pag. 29
10. Analisi delle spese per investimenti e rimborso prestiti	pag. 32
11. Analisi della gestione dei residui	pag. 35
12. Rapporti con organismi partecipati	pag. 37
13. Tempestività dei pagamenti	pag. 39
14. Prospetto di conciliazione, Conto del patrimonio e Conto economico	pag. 39
15. Verifica del rispetto dei parametri di non deficitarietà dell'ente	pag. 42
16. Relazione della Giunta	pag. 42
17. Rendiconti di settore	pag. 42
18. Patto di stabilità interno	pag. 43
19. Controlli su particolari adempimenti	pag. 47
20. Considerazioni finali	pag. 48

1. PREMESSE

IL SOTTOSCRITTO REVISORE UNICO

□ ricevuta in data 03 e 7 del mese di aprile la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 11/03/2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;
- c) conto economico con accluso prospetto di conciliazione;

e corredati dai seguenti allegati:

- la relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del Testo Unico Enti Locali;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 27/09/2013 riguardante la verifica dello stato di attuazione dei programmi e della permanenza degli equilibri di bilancio – esercizio 2013, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il conto del tesoriere e degli agenti contabili interni;
- la tabella dei parametri gestionali;
- la certificazione contenente il rispetto degli obiettivi 2013 del patto di stabilità interno;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE e la relativa situazione delle disponibilità liquide al 31.12.2013 (Decreto MEF n. 38666 del 23.12.2009);
- l'inventario generale;
- nota informativa degli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, legge 133/08);
- attestazione spese di rappresentanza (art. 16, commi 12 e 13, D.L. n.138 del 2011 convertito Legge n. 148/2011);
- attestazione limiti di spesa imposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- relazione trasmessa alla sezione di controllo della Corte dei Conti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi 594- 599, legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio, dei debiti fuori bilancio;
- elenco bilanci società partecipate;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. n. 95 del 06.07.2012 convertito in legge 135/2012);

VERIFICATO CHE

- ❑ l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D.Lgs. 267/2000, nell'anno 2011 ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio;
- ❑ il rendiconto è stato compilato nel rispetto dei fondamentali principi contabili degli enti locali e corrisponde alle risultanze della gestione;

A) per il conto del bilancio:

- ❑ le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- ❑ risultano emessi n. 1879 reversali e n. 4909 mandati;
- ❑ sulla base dei controlli effettuati come risulta anche dai verbali agli atti e come accertato sulla base di controlli a campione:
 - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ❑ l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme alle disposizioni di legge;
- ❑ l'ente non ha provveduto, non ricorrendone i presupposti, al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- ❑ i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con determinazione n.155 del 04/03/2014.

B) per il conto economico e il conto del patrimonio:

- ❑ sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- ❑ l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari dei beni immobili e mobili al 31.12.2013;
- ❑ nel conto del patrimonio risultano rappresentate le attività e passività, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- ❑ sono conciliati i valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio.

VERIFICATO INOLTRE CHE

- ❑ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP e sostituti di imposta;
- ❑ gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- ❑ il conto del tesoriere corrisponde agli incassi e ai pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- ❑ l'ammontare delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- ❑ il carico degli interessi passivi per mutui e debiti di qualsiasi natura risulta inferiore al limite di cui all'art. 204 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- ❑ sono state adottate le misure organizzative per garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. N. 78 del 1 luglio 2009, convertito in legge 3 agosto 2009 n. 102 (pagamenti della P.A.) come da atto n.51 del 01.04.2014;
- ❑ è stato adottato con delibera consiliare n. 56 del 21.12.2012, dichiarata immediatamente esecutiva, il regolamento istitutivo del servizio dei controlli interni di cui al D.L. N. 174 del 10.10.2012 convertito in legge n. 213 /2012.

RIPORTA

i risultati dell'analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

2. ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il rendiconto del tesoriere dell'ente, UniCredit S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2013			2.210.590,86
RISCOSSIONI	1.299.726,90	6.177.805,95	7.477.532,85
PAGAMENTI	1.734.208,92	6.277.376,90	8.011.585,82
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2013			1.676.537,89

Concordanza con la Tesoreria centrale

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	€	1.676.537,89
Giacenze c/o conto di Tesoreria escluse da riversamento in Contabilità Speciale	€	- 27.322,38

Riscossioni effettuate dal Tesoriere e non contabilizz. nella contabilità speciale c/o la Tesoreria Prov.le (-)	€	-35.341,81
Pagamenti effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati nella contabilità speciale c/o la Tesoreria Prov.le	€	+130.728,67
Disponibilità presso Tesoreria Centrale	€	1.744.602,37

Il fondo di cassa al 31 dicembre risulta così composto:

-	depositi fruttiferi	€.	€	1.655,43
-	depositi infruttiferi	€.	1.742.946,94	
		€.	=====	
	Totale	€.	1.744.602,37	

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

- ❑ sono stati rispettati durante l'esercizio i limiti imposti dalla normativa sulla tesoreria unica;
- ❑ i pagamenti in conto capitale sono stati effettuati dopo la riscossione delle relative risorse, salvo qualche caso con carattere di urgenza ed indifferibile, opportunamente autorizzato con delibere della Giunta n.11 del 22.01.2013/n.53 del 22.01.2013/ n.124 del 10.09.2013 per € 117.527,78 per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi nella scuola elementare don Milani di Barbisano.
- ❑ con delibera GCN. 115 del 20/08/2013 per € 198.519,50 per lavori di adeguamento strutturale scuola elementare del Contà e muro del giardino villa Brandolini.-
- ❑ il ricorso all'anticipazione di cassa non è stato necessario.

3. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI.....	(+)	6.177.805,95
PAGAMENTI.....	(-)	6.277.376,90
DIFFERENZA.....		-99.570,95
RESIDUI ATTIVI.... COMPETENZA	(+)	2.072.639,84
RESIDUI PASSIVI... COMPETENZA	(-)	2.059.869,04
DIFFERENZA.....		12.770,80
DISAVANZO DI COMPETENZA AL 31.12.2013		-86.800,15
AVANZO 2012 APPLICATO AL BILANCIO 2013.....		233.650,00
RISULTATO DA GESTIONE DI COMPETENZA		146.849,85

4. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	—	—	2.210.590,86
RISCOSSIONI	1.299.726,90	6.177.805,95	7.477.532,85
PAGAMENTI	1.734.208,92	6.277.376,90	8.011.585,82
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			1.676.537,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			1.676.537,89
RESIDUI ATTIVI	7.265.935,38	2.072.639,84	9.338.575,22
RESIDUI PASSIVI	8.627.577,22	2.059.869,04	10.687.446,26
DIFFERENZA			-1.348.871,04
		AVANZO (+)	327.666,85
		- Fondi vincolati	0,00
		- Fondi per finanziam spese c/capitale	119.052,27
		- Fondi di ammortamento	0,00
		- Fondi non vincolati	208.614,58
Risultato di amministrazione			

L'avanzo di amministrazione 2013 è determinato in € **327.666,85** (+ 74.264,90 rispetto all'avanzo risultante dal consuntivo del precedente esercizio) ed è composto da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale e fondi non vincolati.

L'avanzo di amministrazione scaturisce dai seguenti risultati riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui relativi agli esercizi precedenti:

(+) minori spese di competenza	€ 9.416.265,06
(-) minori entrate di competenza	€ 9.269.415,21
(-) minori residui attivi riaccertati	€ 218.986,64
(+) minori residui passivi riaccertati	€ 380.051,69
(+) avanzo esercizi precedenti non applicato al bilancio	€ <u>19.751,95</u>
totale	€ 327.666,85

Le risultanze complessive della gestione finanziaria dell'anno 2013 conducono ad un avanzo di amministrazione di € **327.666,85** di cui:

- dalla gestione corrente	179.568,22
- dalla gestione in conto capitale	127.600,35
- dalle partite di giro	746,33
sommatoria	307.914,90

ovvero, di cui:

- dalla gestione di competenza	146.849,85
- dalla gestione residui	161.065,05
sommatoria	307.914,90

ai quali va aggiunta la parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 non applicata al bilancio di previsione 2013, di € 19.751,95 per un avanzo di amministrazione ammontante nel totale a € **327.666,85** costituito da fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi non vincolati.

RISULTATO GESTIONE COMPETENZA

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	449.685,49	-1.651.744,19	1.341.285,63	139.226,93
gestione in conto capitale (*)	0,00	-809.390,54	817.013,46	7.622,92
gestione partite di giro	0,00	-457.965,97	457.965,97	0,00
			Totale	146.849,85

RISULTATO GESTIONE IN CONTO RESIDUI (2012 e precedenti)

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	0,00	-120.830,07	161.171,36	40.341,29
gestione in conto capitale	0,00	- 92.865,03	212.842,46	119.977,43
gestione partite di giro	0,00	-5.291,54	6.037,87	746,33
			Totale	161.065,05

5. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI FRA PREVISIONI DI BILANCIO E RENDICONTO

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio delle variazioni correttamente supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge; le variazioni adottate in via di urgenza dall'organo esecutivo sono state ratificate dall'organo consiliare entro i termini previsti dall'art. 175, comma 4 del TUEL.

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto.

All'interno dei diversi titoli di entrata si registra:

uno scostamento tra previsioni iniziali e rendiconto al tit. I (-23,34%) e tit .II (+379.76)dovuto principalmente a :

Minor accertamento imu al tit. I – entrate tributarie- per effetto :

- della decisione , a metà e a fine anno 2013 ,dello Stato di abolire i tributo per le abitazioni principali ed assimilati trasferendo nel contempo al Comune una pari somma che ha costituito maggiore entrata rispetto alla previsione al tit. II – trasferimenti della stato;
- della disposizione normativa formulata dal legislatore con D.L. 16/2014 di accertare nel consuntivo 2013 l'entrata dell'IMU 2013 versata dai cittadini al netto della spesa trattenuta dallo Stato sul versamento stesso per € 1.073.300,00 per il finanziamento del fondo di solidarietà 2013.(rilevazione al netto della spesa di pari importo prevista in uscita tra le spese correnti) .Per effetto di tale operazioni il dato accertato nel 2013 per entrate IMU risulta falsato per tale importo tale da rendere il confronto con gli anni precedenti improprio.

uno scostamento tra previsioni iniziali e rendiconto di -88,72% al titolo IV, entrata e - 84,14 % spesa dovuti alla mantenimento in cassa delle somme rinvenienti da BOC, correlato al titolo II della spesa;

uno scostamento all'Entrata da Prestiti -91,43% tit. v entrata e tit. III spesa - 70,08% per mancato ricorso all'anticipazione di cassa.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Entrate tributarie	4.769.245,00	3.656.231,68	-1.113.013,32	-23,34%
Titolo II	Trasferimenti	247.210,00	1.186.025,82	938.815,82	379,76%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.839.035,00	1.784.913,80	-54.121,20	-2,94%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	6.483.880,00	731.094,29	-5.752.785,71	-88,72%
Titolo V	Entrate da prestiti	1.962.931,00	168.146,17	-1.794.784,83	-91,43%
Titolo VI	Servizi c/terzi	1.182.000,00	724.034,03	-457.965,97	-38,75%
Avanzo di amministrazione applicato		159.890,00	—————	—————	—————
Totale		16.644.191,00	8.250.445,79	-8.393.745,21	-50,43%

Spesa		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Spese correnti	6.141.300,00	5.773.726,66	-367.573,34	-5,99%
Titolo II	Spese in conto capitale	6.752.261,00	1.070.827,54	-5.681.433,46	-84,14%
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.568.630,00	768.657,71	-1.799.972,29	-70,08%
Titolo IV	Servizi c/terzi	1.182.000,00	724.034,03	-457.965,97	-38,75%
Totale		16.644.191,00	8.337.245,94	-8.306.945,06	-49,91%

b) Confronto tra previsioni iniziali e previsioni finali 2013(vedi commento punto a)

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Entrate tributarie	4.769.245,00	5.197.625,00	428.380,00	8,98%
Titolo II	Trasferimenti	247.210,00	786.395,00	539.185,00	218,11%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.839.035,00	1.845.210,00	6.175,00	0,34%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	6.483.880,00	6.540.480,00	56.600,00	0,87%
Titolo V	Entrate da prestiti	1.962.931,00	1.968.151,00	5.220,00	0,27%
Titolo VI	Servizi c/terzi	1.182.000,00	1.182.000,00	0,00	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato		159.890,00	233.650,00	73.760,00	46,13%
Totale		16.644.191,00	17.753.511,00	1.109.320,00	6,66%

Spesa		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Spese correnti	6.141.300,00	7.114.940,00	973.640,00	15,85%
Titolo II	Spese in conto capitale	6.752.261,00	6.887.841,00	135.580,00	2,01%
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.568.630,00	2.568.730,00	100,00	0,00%
Titolo IV	Servizi c/terzi	1.182.000,00	1.182.000,00	0,00	0,00%
Totale		16.644.191,00	17.753.511,00	1.109.320,00	6,66%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Min. o magg. entrate</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Entrate tributarie	5.197.625,00	3.656.231,68	-1.541.393,32	-29,66%
Titolo II	Trasferimenti	786.395,00	1.186.025,82	399.630,82	50,82%
Titolo III	Entrate extratributarie	1.845.210,00	1.784.913,80	-60.296,20	-3,27%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	6.540.480,00	731.094,29	-5.809.385,71	-88,82%
Titolo V	Entrate da prestiti	1.968.151,00	168.146,17	-1.800.004,83	-91,46%
Titolo VI	Servizi c/terzi	1.182.000,00	724.034,03	-457.965,97	-38,75%
Avanzo di amministrazione applicato		233.650,00	—	-	-
Totale		17.753.511,00	8.250.445,79	-9.503.065,21	-53,53%

Spesa		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Spese correnti	7.114.940,00	5.773.726,66	-1.341.213,34	-18,85%
Titolo II	Spese in conto capitale	6.887.841,00	1.070.827,54	-5.817.013,46	-84,45%
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.568.730,00	768.657,71	-1.800.072,29	-70,08%
Titolo IV	Servizi c/terzi	1.182.000,00	724.034,03	-457.965,97	-38,75%
Totale		17.753.511,00	8.337.245,94	-9.416.265,06	-53,04%

c) Confronto tra previsioni definitiva e rendiconto.

Con riferimento ai più rilevanti scostamenti fra previsioni di bilancio e i corrispondenti valori di rendiconto, il Revisore osserva che i motivi che hanno portato a tali scostamenti oltre a quanto già commentato ai quadri precedenti: si ribadisce che:

- all'interno dei diversi titoli di entrata si registra un significativo scostamento per il titolo V (-91,46%) correlato al tit. III spesa (-70,08%). Il differenziale tra previsioni definitive e rendiconto fatto registrare dal titolo V delle entrate si giustifica con la minor entrata per anticipazione di cassa non utilizzata, considerando il sufficiente livello di liquidità che ha caratterizzato l'esercizio; la posta non accertata in entrata trova corrispondenza in un analogo intervento della spesa non impegnato nel titolo III;
- B) al tit. IV dell'entrata si registra un minor introito da alienazione di immobili (-798.900,00), di proventi da perequazione. Urbanistica art. 6 L.R. 23.04.2001, n. 11 (- € 12.656,00), e minor introito di contributo regionale e da privati per la digitalizzazione Sala Cinema Teatro Careni (-€ 3.673,50), Per i 5.000.000 in meno di BOC vedi punto precedente.
- C) i punti sopraelencati giustificano le minori spese in conto capitale di cui al tit. II.

ACCERTAMENTI DI ENTRATE SULLA COMPETENZA

Entrate tributarie.

Capacità di accertamento pari al 70,34% sulla previsione definitiva.

Accertati € 3.656.231,68 da entrate tributarie, con una minore entrata complessiva di € 1.541.393,32 (-29,66%) rispetto alla previsione definitiva.

Con riferimento alle singole risorse le variazioni più significative sono relative principalmente a:

- Imposta Municipale Propria - € 1.509.671,63;

- Addizionale comunale all'IRPEF - € 27.200,33;
- Fondo di solidarietà - € 4.350,77;

Entrate da trasferimenti.

Definiti in seguito alla chiusura della possibilità di effettuare variazioni di bilancio e riportati come da tabulati ministeriali.

Accertati € 1.186.025,82 da entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato e contributi da Enti Pubblici territoriali, con una maggiore entrata complessiva di € 399.630,82 (+50,82%) rispetto alla previsione definitiva.

Con riferimento alle singole risorse le variazioni più significative sono relative principalmente a:

- contributi dallo Stato IMU. prima casa e altro +€ 401.419,15;
- contributo dallo Stato per finalità diverse +€ 27.200,43;
- contributo per fattispecie specifiche di legge + € 1.027,77;
- contributo regionale int.libri testo L.R. 1/01 -€ 13.098,41;
- contributo regionale per minori in affido - € 3.501,01;
- contributo regionale per assistenza domiciliare - uff.unico soc. -€ 4.208,54;
- contributo regionale eliminazione barriere architettoniche - € 6.000,00;
- contributo per interventi di sollievo – uff.unico soc. - € 1.124,00;
- contributo comuni I.P.A. Terre Alte M.T. - € 1.455,00.

Entrate extratributarie.

Capacità di accertamento pari al 96,73% sulla previsione definitiva.

Accertati € 1.784.913,80 da entrate extratributarie con una minore entrata complessiva di € 60.296,20 (- 3,27%) rispetto alla previsione definitiva.

Con riferimento alle singole risorse di entrata le variazioni più rilevanti sono relative principalmente a:

- diritti di segreteria e di rogito - € 6.542,23;
- proventi autorizzazione scarico alternative pubbl.fogn. + € 1.152,45;
- proventi servizi demografici - € 1.691,30;
- proventi gest.parcheggi interrati – r.iva - € 1.000,00;
- proventi uso locali settore culturale + € 2.846,75;
- sanzioni amministrative violazioni in materia edilizia/ambientale - € 3.710,00;
- concessione rette cittadini in struttura –uff.unico soc - € 7.941,22;
- proventi servizio pasti a domicilio – uff.unico soc. - € 23.768,65;
- restituzione prestiti d'onore/compart.varie – uff.unico soc. + € 5.255,62;
- concessione utenti serv.assistenza domiciliare – uff.unico soc. + € 1.778,05;
- fitti reali di fabbricati - € 8.587,36;
- proventi impianti fotovoltaici in regime commerciale + € 1.957,92;
- proventi concessioni cimiteriali + € 1.600,00;
- rimborsi diversi per il personale - € 1.426,56;
- reintrazione fondi progettazione interna - € 17.334,91;
- rimborso onorario legali – u.t. - € 1.120,00;
- concessione stato indagini statistiche - € 1.453,60;
- rimborso spese ufficio unico polizia locale comune di refrontolo € - 1.250,00;
- rimborso spese serv.polizia locale assoc. comune di farra di soligo + € 1.005,16.

Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti capitale e riscossione di crediti.

Il presente titolo ha avuto nel corso dell'esercizio una revisione che si è sostanziata nel mantenimento della cassa dei boc, per il giro dei quali erano stati previsti € 5.000.000,00. Della restante somma di 1.540.480,00 si è avuta la seguente evoluzione di seguito rappresentata .

- alienazione immobili comunali – € 798.900,00;
 - contributo regionale digitalizzazione sala cinema – teatro careni – € 1.324,70;
 - proventi concessioni edilizie + € 6.998,91;
 - proventi monetizzazione standard verde attrezzato - € 1.000,00;
 - proventi da perequazioni .urbanistiche art. 6 L.R. 23.04.2004, n. 11 - € 12.656,00;
 - contributi da privati digitalizzazione sala cinema – teatro Careni - € 2.349,30;
- Accertamento definitivo € 731.094,29

Entrate da prestiti e devoluzioni.

Essendo non utilizzata la anticipazione di tesoreria risulta un accertamento di € 168.146,17 da entrate derivanti da accensioni di devoluzioni.

Nel corso del 2013 non si è provveduto alla contrazione di alcun mutuo. La somma indicata al tit.V di € 168.146,17- si riferisce a devoluzioni di pregressi mutui a finanziamento di opere pubbliche concluse per le quali si sono avute delle economie ora reimpiegate per altre opere. In particolare € 104.930,29 per consolidamento statico scuola elementare del Conta ed € 63.215,78 per manutenzione straordinaria scuole elementari.

Entrate da servizi c/terzi.

Accertati € 724.034,03 per servizi c/terzi (ex partite di giro), con una minore entrata di € 457.965,97 (-38,75%) rispetto alla previsione definitiva; tale dato è indicato per completezza ma non è significativo circa la capacità dell'amministrazione di realizzare le previsioni di bilancio.

IMPEGNI DI SPESE SULLA COMPETENZA

Spese correnti.

Capacità di impegno pari al 81,15% sulla previsione definitiva.

Impegnate spese correnti per € 5.773.726,66 con economie di spesa di € 1.341.213,34 (-18,85%) rispetto alla previsione definitiva; tali minori spese correnti sono state originate per gli importi più rilevanti nelle seguenti aree gestionali:

- sulla funzione 1 «funzioni generali di amministrazione di gestione e di controllo» - € 1.169.789,74 per la quale si evidenziano le seguenti economie:
 - € 3.101,95 sul servizio organi istituzionali, partecipazione e decentramento
 - € 14.067,21 sul servizio segreteria generale ed organizzazione
 - € 33.033,90 sul servizio gestione economica, finanziaria, programmazione...
 - € 1.075.411,46 sul servizio gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (trasf. quota I.MU. per Fondo di Solidarietà -€ 1.073.300,00)
 - € 5.966,81 sul servizio gestione dei beni demaniali e patrimoniali
 - € 19.061,32 sul servizio ufficio tecnico
 - € 2.238,24 sul servizio anagrafe, stato civile, elettorale, leva e ser.statistico

€ 16.908,85 sugli altri servizi generali (fondo di riserva non vincolato e vincolato per spese non prevedibili)

- sulla funzione 3 «di polizia locale» - € 3.184,35
- sulla funzione 4 «istruzione pubblica» - € 23.160,13
- sulla funzione 5 «cultura e beni culturali» - € 16.977,64
- sulla funzione 6 «settore sportivo e ricreativo» - € 1.630,38
- sulla funzione 7 «nel campo turistico» € 555,30
- sulla funzione 8 «nel campo della viabilità e dei trasporti» - € 2.626,93
- sulla funzione 9 «Gestione del territorio e dell'ambiente» - € 20.828,56
- sulla funzione 10 «Settore sociale» - € 97.828,26 di cui € 10.303,78 sul servizio all'infanzia e minori, € 85.008,44 sul servizio assistenza, beneficenza e servizi alla persona, € 2.516,04 sul servizio necroscopico e cimiteriale
- sulla funzione 11 «Sviluppo economico» - € 4.630,97.

Spese in conto capitale.

Nel richiamare le disposizioni di legge che gli stanziamenti di entrate e spese in conto capitale devono pareggiare, ne consegue che si debba richiamare quanto già espresso per le stesse nell'entrata mentre per la spesa, ora in esame, si rappresenta quanto segue:

la capacità di impegno è stata pari al 15,55% sulla previsione definitiva(€ 1.070.827,54) come meglio sotto specificato.

Rimborso di prestiti.

Capacità di impegno pari al 29,92% sulla previsione definitiva.

Impegnati € 768.657,71 per rimborso di prestiti con una minore spesa di € 1.800.072,29 (-70,08%) rispetto alla previsione definitiva. Tale minore spesa non è significativa in quanto relativa al mancato ricorso alla anticipazione di cassa non occorrente.

Spese da servizi c/terzi.

Impegnate € 724.034,03 per servizi c/terzi (ex partite di giro), con una economia di € 457.965,97 (-38,75%) rispetto alla previsione definitiva; tale dato è indicato per completezza ma non è significativo circa la capacità dell'amministrazione di realizzare le previsioni di bilancio.

6. ANALISI DELLE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

<i>Entrate</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>var. 2012-2013</i>	<i>%</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	5.222.609,55	4.640.720,19	3.656.231,68	-984.488,51	-21,2%
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	449.410,69	436.850,66	1.186.025,82	749.175,16	171,5%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.739.051,45	1.826.877,77	1.784.913,80	-41.963,97	-2,3%
<i>totale entrate</i>	7.411.071,69	6.904.448,62	6.627.171,30	-277.277,32	-4,0%

L'andamento delle entrate correnti presenta nel 2013 un decremento (-4,0%) rispetto all'esercizio precedente, riconducibile essenzialmente a minori entrate del Tit. I compensato da maggiori entrate del Tit. II per le motivazioni già esposte in precedenza .

Ne consegue che per effetto di tale attribuzione di entrata a titoli diversi o rilevazione di al netto dell'entrata IMU il confronto con l'esercizio precedente risulta falsato anche relativamente ad alcuni degli indicatori che seguono che pertanto vanno letti tenuta presente l'eccezionalità della rilevazione contabile verificatasi nel 2013 in base a delle disposizioni transitorie dello Stato.

In particolare sulla base degli accertamenti dell'esercizio 2013 si sono calcolati alcuni indicatori che vengono di seguito rappresentati con un breve commento sul loro significato.

- le entrate tributarie più le entrate extra-tributarie rapportate alle entrate correnti evidenziano che il Comune ha una **autonomia finanziaria** pari al 82,10%, rispetto al 93,67% del precedente esercizio.

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti, segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti;

- le entrate tributarie rapportate alle entrate correnti evidenziano che il Comune ha una **autonomia impositiva** del 55,17% rispetto al 67,21% del precedente esercizio. L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello di "autonomia finanziaria" ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente in applicazione delle norme tributarie vigenti;

- le entrate tributarie più le entrate extra-tributarie rapportate agli abitanti evidenziano una **pressione finanziaria per abitante*** di € 448,50 rispetto a 532,88 euro del precedente esercizio;

L'indice di "pressione finanziaria" indica il contributo medio di ogni cittadino alle entrate proprie del Comune;

- le entrate tributarie rapportate agli abitanti evidenziano una **pressione tributaria per abitante*** di € 301,37 rispetto a € 382,36 del precedente esercizio;

L'indice di "pressione tributaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente sulla popolazione di riferimento ed evidenzia pertanto il prelievo tributario medio pro-capite.

n.b.*abitanti al 31/12/2013 n. 12.132

- I trasferimenti correnti dallo Stato rapportati agli abitanti evidenziano un **intervento erariale pro capite** di € 82,61 rispetto a € 8,27 del precedente esercizio. Tale scostamento è dovuto principalmente al contributo dello Stato per I.M.U. sulla prima casa e sugli immobili comunali non istituzionali.

L'indice evidenzia l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato.

- I trasferimenti correnti dalla Regione rapportati agli abitanti evidenziano un **intervento regionale pro capite** di € 9,49 rispetto a € 24,62 del precedente esercizio. Non sono presenti nel 2013, rispetto al 2012 :il contributo per osservatorio sperimentale paesaggio, per piano inquinamento luminoso , per riorganizzazione sovra comunale di funzioni e servizi trattandosi di contributi una tantum.del 2012.

Sono stati ridotti alcuni contributi quali: il contributo per interventi di sollievo, il contributo per assistenza domiciliare e quello per barriere architettoniche.

Non è stato è stato assegnato nel 2013 il contributo per abitazioni in locazione.(minore entrata e minore uscita):

- I residui debiti mutui rapportati agli abitanti evidenziano un **indebitamento pro capite** di € 806,68 rispetto a € 869,68 del precedente esercizio avendo l'Ente provveduto ad effettuare delle estinzioni anticipate effettuata nel 2012.
L'indice evidenzia l'ammontare medio per abitante del debito per rimborso dei mutui.

6.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie ammontano a € 3.656.231,68 di cui il 70,92% da imposte e il 3,13% da tasse.

Le risorse più rilevanti sono rappresentate dall'I.MU.- Imposta Municipale Propria che corrisponde al 36,70% delle entrate tributarie complessive e dall'Addizionale comunale dell'IRPEF con il 28,25%, seguono l'Imposta Comunale sulla Pubblicità con il 3,34% e la Tassa Occupazione Spazi e Aree Pubbliche corrispondente al 3,11% del totale entrate tributarie.

In riferimento alle singole entrate tributarie più rilevanti si osserva:

IMU.

L'IMU accertata nell'anno 2013 è pari a € 1.341.908,37 a fronte di una previsione di bilancio di € 3.268.580,00, assestata in corso d'anno a € 2.851.580,00. A queste variazioni hanno concorso le modifiche normative inerenti la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali e sui fabbricati rurali strumentali, decisa dal Ministero in prossimità della scadenza della 1^a rata, sospensione poi confermata anche per la seconda rata, l'esclusione del pagamento della seconda rata IMU, per gli immobili merce ed il depennamento della somma di € 1.073.300 destinata al finanziamento del Fondo di solidarietà, somma trattenuta direttamente dallo Stato e pertanto non presente a consuntivo. In definitiva i conteggi dell'ICI si possono riassumere negli importi che seguono:

€ 3.268.580,00 previsione iniziale:

meno:

€ 417.000,00 detrazione 1^a rata abitazione principale e assimilati

€ 401.441,37 detrazione seconda rata I.M.U

€ 1.073.284,37 detrazione dello Stato per contributo dell'Ente al fondo solidarietà

€ 34.945,89 parte seconda rata non dovuta dalle Agenzie Imm.ri per immobili _____
detenuti ed inediti

ICI.

L'attività di accertamento dei tributi e di lotta all'evasione nell'esercizio 2013 ha prodotto in materia di ICI un gettito di € 91.700,00 con l'emissione di n. 342 avvisi di accertamento relativamente a fabbricati ed aree edificabili.

Tale attività ha riguardato il controllo tra i dati certi disponibili (rendite catastali definitive e valore dichiarato delle aree edificabili con i valori minimi deliberati dal Comune) e quanto effettivamente dichiarato e versato dal contribuente.

Il Comune di Pieve di Soligo ha confermato le aliquote e le detrazioni di BASE, stabilite per legge, che sono le seguenti:

Aliquota ordinaria 0,76%;

Aliquota abitazione principale 0,40%;

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%;

Detrazione per abitazione principale € 200,00;

Ulteriore detrazione per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni dimorante e residente nell'abitazione principale fino ad un massimo di 8 figli € 50,00.

	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,00	4,00	4,00
Aliquota alloggi non locati	7,00	7,60	7,60
Aliquota altri immobili	6,50	7,60	7,60
Abitanti	12.178	12.137	12.132
Numero unità immobiliari	13.348	13.580	13.593
Numero famiglie + imprese	6.354	6.315	6.233
Proventi ICI/IMU	2.271.000,00	2.815.100,00	1.341.908,00

RAFFRONTO DELL'ICI/IMU

Gettito per abitante	186,48	231,94	110,61
Gettito medio per unità immobiliare	170,14	207,30	98,72

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF, applicata nella misura dello 0,8% (con esenzione per i contribuenti con reddito imponibile ai fini Irpef non superiore ad euro 10.000,00), è stata accertata per un importo di € 1.032.800,00 per l'anno 2013.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Il gettito dell'imposta ammonta per il 2013 a € 122.280,00.

ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA

L'addizionale comunale sui consumi di energia elettrica è entrata una tantum di addizionale soppressa, ora assegnata ai trasferimenti correnti. La somma accertata è pari ad € 4.359,05.

TOSAP

La tassa è stata accertata per un importo di € 113.900,00 per il 2013.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI.

Il gettito 2013 risulta essere di € 3.688,00

6.2 TRASFERIMENTI DELLO STATO ED ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Le entrate derivate ammontano a € 1.186.025,82 (+ € 399.630,82 rispetto alle previsioni definitive 2013) di cui l'84,50% da trasferimenti correnti dello Stato, il 9,71% da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione e il 5,80% da contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico.

Le più significative risorse appaiono:

- Contributo per gli interventi dei Comuni € 30.170,95
- Contributo Stato IMU. immobili comunali non istituzionali € 97.734,55
- Contributo Stato IMU. prima casa e altro € 806.669,15
- Fondo di Solidarietà(una tantum come trasferimento Tit. II) € 29.221,10
- Contributi dello Stato finalità diverse € .27.200,43,
- Contributo Stato per TIA Istit.scolastiche € 8.651,85
- Contributo per fattispecie specifiche di legge € 2.527,77
- Contributo regionale per minori in affido € 5.898,99
- Contributo regionale bonus famiglia € 10.300,00
- Contributo regionale assistenza domiciliare € 48.991,46
- Contributo regionale Centro Giovani Intercomunale € 14.640,00
- Contributo regionale stoccaggio gas naturale € 2.262,66
- Contributo regionale mutuo sistemazione via San Martino/rotatoria € 30.072,92
- Quota pari al 5 per mille dell'IRPEF dest.attività sociali € 4.166,44
- Contr. Cons.BIM PIAVE per riorganizz. Sovracom. funzione e servizi € 11.000,00
- Contributo Consorzio BIM PIAVE per sostegno attività comunali € 20.000,00
- Contributo Consorzio BIM PIAVE offerta formativa scolastica € 3.000,00
- Contributo per intervento di sollievo € 13.876,00
- Contributo Comuni per attività culturali € 9.607,09
- Contributo Comuni per riorganizz.sovracom. funzioni e servizi € 2.059,01
- Contributo Comuni I.P.A. Terre Alte Marca Trevigiana € 1.545,00

6.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

All'interno del titolo III appaiono d'interesse i proventi dei servizi pubblici ed i proventi diversi, per cui i dati relativi vanno opportunamente evidenziati e commentati.

I proventi dei servizi pubblici ammontano a € 554.276,92 pari al 31,05% delle entrate extratributarie; le più significative risorse sono:

- Proventi di segreteria e di rogito € 8.457,77
- Proventi autorizzazione scarico alternative pubbl.fogn. € 2.252,45
- Proventi servizi demografici € 10.508,70
- Proventi diversi servizio finanziario € 6.589,73
- Proventi sanzioni violazioni codice della strada, violazioni a regolamenti comunali € 144.500,00. Per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.lgs. 285/92) sono stati accertati in € 127.000,00. È stato rispettato il relativo vincolo di destinazione del 50%;
- Proventi dal parcometro € 30.000,00;
- Proventi servizio trasporto scolastico € 9.358,47;
- Proventi uso locali settore culturale € 57.046,75;
- Proventi servizi sportivi € 26.925,19;
- Proventi urbanistica e gestione territorio € 21.552,00;
- Proventi ricovero anziani – recupero rette da famiglie € 157.058,78;
- Proventi assistenza e servizi diversi alla persona € 65.735,02
- Proventi servizio necroscopico e cimiteriale € 12.025,00.
- I proventi diversi ammontano a € 516.717,56 e le più significative entrate sono:
 - Rimborsi diversi per il personale € 44.473,44;
 - Rimborsi diversi servizio finanziario € 204.891,31 (€ 180.655,48 rimb.spese investimenti .e manutenzione straordinaria pere acquedotto/fognatura e depurazione. sostenute prima dell'avvio Servizio Idrico .Integrato.);
 - Rimborsi diversi ufficio tecnico (compensazione. economica. da Asco Piave servizio distribuzione . gas) € 165.236,17;
 - Rimborsi diversi (rimborsi diversi serv. Affari Generali, rimborso spese insegnanti mense scolastiche, contributo e rimborso spese gestione ufficio Polizia Locale, rimborso spese ufficio unico Polizia Locale Comune di Refrontolo, recupero spese gestione Centro Rottamazione, rimborso spese anni precedenti per il servizio Polizia Locale associata con il Comune Farra di Soligo, rimborso tassa CC.GG. Ponte Radio Polizia Locale anni precedenti) € 102.116,64;

In merito all'indice di redditività del patrimonio calcolato secondo Modello Ministeriale dal rapporto fra le entrate patrimoniali(tit. III cat.2 ^) e il valore del patrimonio disponibile(€ 2.378.855,82) pari al 9,68%, il Revisore osserva che esso non è del tutto significativo, alla luce della circostanza che i proventi dei beni comunali riguardano, quasi esclusivamente, beni del patrimonio indisponibile (Caserma Carabinieri, Casa Associazioni, locali Biblioteca Comunale, impianti fotovoltaici di: scuola elementare,

scuola media, magazzino com.le) e demaniale (cimiteri); rideterminandolo si ottiene un indice pari a 0,83%.

Il Revisore a fronte della bassa redditività del patrimonio disponibile raccomanda all'Amministrazione un'analisi mirata ad individuare possibili cause e azioni correttive.

Gli interessi su anticipazioni e crediti ammontano a € 219.336,64 di cui € 21.110,64 per interessi attivi su liquidità ed € 196.226,00 da rimodulazione del debito – operaz. Swap. compensati in uscita con € 194.167,00 come meglio specificato nel prospetto che segue.

I dividendi sulle azioni di proprietà comunale ammontano a € 264.368,02 e sono relativi alla partecipazione in Asco Holding S.p.A.

7. ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel 2013 si sono accertate **entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti** per complessivi € 731.094,29.

Le entrate più significative sono:

- Alienazione aree/concess. diritti patrimoniali € 10.000,00
- Contributo statale consolidamento statico sc.elem.Contà € 280.980,00
- Contributo regionale per sistemazione strade comunali € 100.000,00
- Contributo regionale consolidamento statico sc.elem.Contà € 87.340,00;
- Contr.regionale digitalizzazione sala cinema Teatro Careni € 17.675,30
- Contributo Cons.BIM PIAVE manutenzione straord. Scuole elem. € 30.000,00
- Proventi concessioni edilizie € 56.998,91
- Proventi monetizzazione standards parcheggi € 5.000,00
- Proventi da perequazioni urbanistiche art. 6 L.R.23.04.2004 n.11 € 97.344,00
- Contributi da privati digitalizzazione sala cinema – teatro Careni € 44.910,70

Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche:

Accertati per un importo complessivo di € 62.844,29, di cui € 56.998,91 per proventi concessioni edilizie, € 845,38 per proventi da condono edilizio, € 5.000,00 per proventi monetizzazione standards parcheggi.

Relativamente alle entrate del titolo V° **“Entrate derivanti da accensione di prestiti”** si osserva che la posta non è presente.

8. ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Le spese correnti risultanti dal Rendiconto sono così riclassificate rispetto ai fondamentali ambiti d'intervento dell'amministrazione:

Spese correnti per funzioni

<i>Descrizione</i>	<i>2011</i>	<i>%</i>	<i>2012</i>	<i>%</i>	<i>2013</i>	<i>%</i>
Spese Correnti						
funzione 1: Amministrazione, gestione e controllo	2.357.065,64	36,40%	2.275.146,16	36,88%	2.154.994,26	37,32%
funzione 2: Giustizia	6.819,39	0,11%	6.120,68	0,10%	5.748,92	0,10%
funzione 3: Polizia locale	258.625,87	3,99%	281.202,74	4,56%	324.710,65	5,62%
funzione 4: Istruzione pubblica	588.694,03	9,09%	514.577,96	8,34%	487.489,87	8,44%
funzione 5: Cultura e beni culturali	501.125,91	7,74%	474.675,47	7,69%	442.582,36	7,67%
funzione 6: Settore sportivo e ricreativo	281.979,69	4,35%	230.822,84	3,74%	295.199,62	5,11%
funzione 7: Funzioni nel campo turistico	5.251,00	0,08%	5.044,70	0,08%	4.944,70	0,09%
funzione 8: Viabilità e trasporti	668.262,68	10,32%	558.523,13	9,05%	561.398,07	9,72%
funzione 9: Gestione del territorio e dell'ambiente	575.754,09	8,89%	440.662,69	7,14%	419.131,44	7,26%
funzione 10: Settore sociale	1.189.667,80	18,37%	1.346.806,00	21,83%	1.043.117,74	18,07%
funzione 11: Sviluppo economico	41.541,93	0,64%	35.880,35	0,58%	34.409,03	0,60%
funzione 12: Servizi produttivi	759,10	0,01%	335,32	0,01%	0,00	0,00%
Totale	6.475.547,13	100,00%	6.169.798,04	100,00%	5.773.726,66	100,00%
Entrate Correnti	7.411.071,69		6.904.448,62		6.627.171,30	
Spese correnti su Entrate correnti		87,38%		89,36%		87,12%

Spese correnti per interventi

<i>Descrizione</i>	2011	%	2012	%	2013	%
Spese Correnti						
intervento 1: Personale	2.019.143,18	31,18%	1.978.615,56	32,07%	1.983.417,80	34,35%
intervento 2: Acquisto di beni di consumo e materie prime	267.198,91	4,13%	221.248,31	3,59%	196.738,15	3,41%
intervento 3: Prestazione di servizi	2.306.080,20	35,61%	2.169.812,18	35,17%	2.098.390,08	36,34%
intervento 4: Utilizzo di beni di terzi	52.364,88	0,81%	28.310,62	0,46%	17.820,67	0,31%
intervento 5: Trasferimenti	1.000.114,80	15,45%	939.291,07	15,22%	773.294,13	13,39%
intervento 6: Interessi passivi e oneri finanziari diversi	631.904,55	9,76%	582.576,31	9,44%	522.743,10	9,05%
intervento 7: Imposte e tasse	143.340,18	2,21%	229.559,34	3,72%	162.437,33	2,81%
intervento 8: Oneri straordinari della gestione corrente	55.058,33	0,85%	20.384,65	0,33%	18.885,40	0,33%
Totale	6.475.205,03	100%	6.169.798,04	100%	5.773.726,66	100%

Spese correnti per interventi: variazioni rispetto all'esercizio precedente

<i>Descrizione</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Spese Correnti				
intervento 1: Personale	1.978.615,56	1.983.417,80	4.802,24	0,2%
intervento 2: Acquisto di beni di consumo e materie prime	221.248,31	196.738,15	-24.510,16	-11,1%
intervento 3: Prestazione di servizi	2.169.812,18	2.098.390,08	-71.422,10	-3,3%
intervento 4: Utilizzo di beni di terzi	28.310,62	17.820,67	-10.489,95	-37,1%
intervento 5: Trasferimenti	939.291,07	773.294,13	-165.996,94	-17,7%
intervento 6: Interessi passivi e oneri finanziari diversi	582.576,31	522.743,10	-59.833,21	-10,3%
intervento 7: Imposte e tasse	229.559,34	162.437,33	-67.122,01	-29,2%
intervento 8: Oneri straordinari della gestione corrente	20.384,65	18.885,40	-1.499,25	-7,4%
Totale	6.169.798,04	5.773.726,66	-396.071,38	-6,42%

Si riportano di seguito i più significativi scostamenti nelle spese correnti fra l'anno 2013 e il 2012:

- Acquisto di beni di consumo e materie prime - € 24.510,16 principalmente per:
 - Funzioni di amministrazione, gestione e controllo - € 5.313,87
 - Funzioni di Polizia Locale - € 1.917,55
 - Funzioni di istruzione pubblica + € 426,28
 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali - € 3.684,61
 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo - € 3.633,48
 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti - € 6.402,85
 - funzioni di gestione territorio e dell'ambiente - € 5.176,72
 - funzioni nel settore sociale + € 1.192,64

- Prestazione di servizi - € 71.422,10 principalmente per:
 - Funzioni di amministrazione, gestione e controllo - € 51.651,13
 - Funzioni di Polizia Locale + € 25.900,28
 - Funzioni di istruzione pubblica + € 2.227,51
 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali - € 13.696,49
 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo + € 78.817,22
 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti + € 28.180,51
 - funzioni di gestione territorio e dell'ambiente - € 5.581,96
 - funzioni nel settore sociale - € 134.071,32

- Utilizzo di beni di terzi - € 10.489,95 principalmente per:

- Funzioni di amministrazione, gestione e controllo - € 85,28
 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali - € 620,00
 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo - € 9.000,00
 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti + € 15,44
 - funzioni di gestione territorio e dell'ambiente + € 14,29
 - funzioni nel settore sociale - € 814,40
- Trasferimenti - € 165.996,94 che risentono della risuddivisione separata delle iscrizioni di bilancio fra Pieve e Refrontolo del servizio sociale che, anche se gestito unitariamente, trova separate iscrizioni nei rispettivi bilanci degli enti in convenzione. Gli scostamenti più significativi sono i seguenti:
- Funzioni di amministrazione, gestione e controllo - € 6.449,66
 - Funzioni di Polizia Locale + € 4.036,94
 - Funzioni di Istruzione Pubblica + € 2.655,90
 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali + € 163,29
 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo + € 1.100,00
 - Funzioni nel campo turistico - € 100,00
 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti - € 1.500,00
 - funzioni di gestione territorio e dell'ambiente + € 4.756,76
 - funzioni nel settore sociale - € 170.660,17
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi - € 59.833,21 principalmente per:
- Funzioni di amministrazione, gestione e controllo + € 7.430,75
 - Funzioni relative alla giustizia - € 371,76
 - Funzioni di Istruzione Pubblica - € 31.395,49
 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali - € 6.518,91
 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo - € 3.306,76
 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti - € 18.216,68
 - Funzioni di gestione territorio e dell'ambiente - € 4.432,78
 - Funzioni nel settore sociale - € 2.686,26
 - Funzioni relative a servizi produttivi - € 335,32
- Imposte e tasse - € 67.122,01 principalmente per:
- Funzioni di amministrazione, gestione e controllo - € 67.172,21
 - Funzioni di Polizia Locale + € 1.150,20
 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali + € 50,00
 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti + € 150,00
 - Funzioni di gestione territorio e dell'ambiente - € 1.450,00
 - Funzioni nel settore sociale + € 200,00
 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico - € 50,00

Il totale della spesa corrente ,rispetto all'esercizio precedente registra un decremento del 6,42% del 2013 rispetto all'anno precedente.

- **La rigidità strutturale** ottenuta rapportando la spesa del personale (€ 1.983.417,80 interv. 01 di bilancio) sommata alla spesa per rimborso mutui (€ 768.657,71 di quota capitale mutui e € 328.076,10 di quota interessi(escluso l'importo di € 194.667,00 per giro contabile uscita SWAP), alle entrate correnti è del 46,48% . L'indice di «rigidità della spesa corrente» evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse da spendere. Il dato risente della sensibile riduzione delle entrate correnti, nonostante l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2012.

Dati e indicatori relativi al personale

La pianta organica del personale, è stata approvata con deliberazione di Giunta n. 291 del 30/12/2004 aggiornata, da ultimo, con delibera di G.C. n. 130 del 29/06/2009 e prevede una dotazione organica di n. 60 unità (escluso Segretario/Direttore Generale).

L'organico effettivo al 31/12/2013 era di n. 52 unità, più il Segretario/Direttore Generale, più n. 1 unità a tempo determinato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006 (Legge finanziaria) gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Dai dati desunti dai conti consuntivi (impegni), rielaborati con i criteri individuati dalla Circolare MEF 9/2006 come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 34748/2008, tenuto conto dell'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – con deliberazione 13/11/2009 n. 16/SEZAUT/2009/QMIG risulta quanto segue:

	2011	2012	2013
Abitanti	12.178	12.137	12.132
Dipendenti	55	54	54
Costo del personale al netto di oneri contrattuali	1.810.451,83	1.769.159,92	1.764.976,30
Oneri contrattuali 2004/2009	262.410,00	262.410,00	262.410,00
Costo totale personale	2.072.861,83	2.031.569,92	2.027.386,30
N° abitanti per ogni dipendente	221	225	225
Costo medio per dipendente	37.688,40	37.621,67	37.544,19

Ai sensi dell'art. 76, comma 7, è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad

assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari.

	2011	2012	2013
Intervento 01	2.019.143,00	1.978.615,56	1.983.417,80
Spese incluse intervento 03	0	0	0
Intervento 07	128.025,00	126.750,00	126.219,20
Altre spese personale incluse	1.352,65	0	0
Spese personale gestione associata	0	0	0
Totale spese personale	2.148.520,65	2.105.365,56	2.109.637,00
Spese personale partecipate ATS*	108.351,46	149.107,09	167.635,26
Totale	2.256.872,11	2.254.472,65	2.277.272,26
Totale spesa corrente	6.475.205,03	6.169.798,04	5.773.726,66
Percentuale di incidenza	34,85	36,54	39,44

* La spesa è stata calcolata ai sensi della Delibera della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n. 14 del 30.11.2011.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011 Det. n. 743 del 27.12.2011	Anno 2012 Det. n. 597 del 11.12.2012	Anno 2013 Det. n. 674 del 19.12.2013
Risorse stabili	152.065,52	150.976,42	150.976,42
Risorse variabili	52.195,00	34.200,00	27.500,00
Totale	204.260,52	185.176,42	178.476,42
Percentuale sulle spese intervento 01	10,12%	9,36%	9,00%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 67, comma 9, della L. 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Spesa intervento 01	2.019.143,00	1.978.615,56	1.983.417,80
Spese incluse nell'int.03	0	0	0
Irap	128.025,00	126.750,00	126.219,20
Altre spese di personale incluse	23.734,03	0,00	0,00
Altre spese di personale escluse	360.450,20	336.205,64	344.660,70
Totale spese di personale	1.810.451,83	1.769.159,92	1.764.976,30

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.544.593,99
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	10.000,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	2.226,07
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	/
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	/
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	/
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	/
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	/
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	426.597,74
10) IRAP	126.219,20
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	/
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	/
13) Altre spese (specificare):	/
Totale	2.109.637,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	/
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno/Regione/Provincia	/
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	/
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	/
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	262.410,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	/
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	44.772,54
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	/
9) incentivi per la progettazione	12.638,99
10) compensi avvocatura	8.880,00
11) diritto di rogito	7.230,54
12) compensi Istat	2.150,26
13) contributi Fondo Perseo	134,25
14) incremento fondo 0,5% monte salari 2003	6.444,12
Totale	344.660,70

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, nell'anno 2013 ammonta ad € 526.743,10 che al netto degli interessi per operazioni in derivati – swap è pari a 328.076,10 e presenta un decremento del 10,3% rispetto al 2012 sempre in ragione dell'estinzione anticipata di mutui .

9. ANALISI DEI SERVIZI

La tabella dei parametri gestionali e la relazione della Giunta, allegata al conto ex art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", alle quali si fa esplicito rinvio, si presentano chiare ed esaurienti.

In questa sede si riprendono con un breve commento i dati relativi ai servizi più significativi.

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

Servizio acquedotto

A partire dal 1 gennaio 2006 il servizio acquedottistico è stato esternalizzato con la gestione da parte del Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, ora Alto Trevigiano Servizi srl. La tariffazione, la relativa bollettazione e, più in generale, l'attività amministrativa del servizio vengono svolte dalla stessa società.

Servizio fognatura e depurazione

A partire dal 01 giugno 2006 il servizio fognatura e depurazione è stato esternalizzato al Consorzio Schievenin Alto Trevigiano, ora Alto Trevigiano Servizi srl, ente salvaguardato, in recepimento della deliberazione ATO Veneto Orientale n. 5 del 25/05/2002.

Servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Dall'1/1/2002 il Comune è passato da tassa asporto rifiuti a tariffa igiene ambientale (TIA ex D.Lgs. Ronchi n. 22/97). La TARES è il nuovo tributo comunale rimasto in vigore per la sola annualità 2013, che ha sostituito il regime di prelievo adoperato dall'Ente locale ovvero la Tarsu, la Tia 1 o la Tia 2. Il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa per il tramite del Consorzio C.I.T. TV1. Il gestore ha provveduto autonomamente all'emissione delle lettere e all'invio dei modelli F24 sia per i rifiuti che per la maggiorazione per i servizi indivisibili approvata da questo Comune nella misura di € 0,30/mq.

Dall'1/7/2002 il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stato esternalizzato al Consorzio di bacino TV1 -C.I.T- Nel 2013 le spese sostenute dall'Amministrazione Comunale appartenenti alla gestione integrata degli R.S.U., tra cui alcuni servizi marginali di pulizia del territorio e di educazione ambientale in materia di gestione dei rifiuti, sono state quantificate dal Comune di Pieve ed integralmente rimborsate allo stesso dal gestore del servizio tramite SAVNO srl: tali spese sono quantificate in € 63.404,00 (IVA 10% compresa).

Il Revisore prende atto che l'ente, avendo esternalizzato il servizio al Consorzio CIT-TV1, non ha redatto il piano economico-finanziario sulla tariffa dei rifiuti urbani di cui al DPR 27/04/1999, n. 158.

In merito il Revisore raccomanda di monitorare costantemente i servizi esternalizzati e il puntuale rispetto del contratto di servizio.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi realizzati dall'ente e ricompresi tra servizi a domanda individuale:

Servizi a domanda individuale				
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>%</i>
		<i>2013</i>	<i>20123</i>	<i>di copertura 2013</i>
Asilo nido	<i>Euro</i>			
Impianti sportivi	<i>Euro</i>	26.925,19	42.030,18	64,06%
Mattatoi pubblici	<i>Euro</i>			
Mense (pasti a domicilio)	<i>Euro</i>	36.151,35	43.721,95	82,68%
Mense scolastiche	<i>Euro</i>			
Pesa pubblica	<i>Euro</i>			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<i>Euro</i>	117,50	16.647,71	0,71%
Illuminazione votiva	<i>Euro</i>			
Uso di locali adibiti a riunioni	<i>Euro</i>	48.737,25	104.562,25	46,61%
Altri servizi	<i>Euro</i>			
TOTALI	<i>Euro</i>	111.931,29	206.962,09	54,08%

I servizi di trasporto scolastico e mensa scolastica sono stati appaltati a terzi con gestione diretta dell'entrata.

La percentuale di copertura complessiva è del 54,08%.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Rimangono esternalizzati i seguenti servizi pubblici locali:

Asporto rifiuti

servizio mense scolastiche

servizio illuminazione votiva e servizi cimiteriali dall'1.10.2007

servizio acquedotto

servizio fognatura/depurazione

servizio trasporto scolastico

10. ANALISI DELLE SPESE PER INVESTIMENTI E PER RIMBORSO DI PRESTITI

Le spese in conto capitale risultanti dal Rendiconto sono così riclassificate rispetto ai fondamentali ambiti di intervento dell'amministrazione:

Descrizione	2011	%	2012	%	2013	%
Spese in conto capitale						
funzione 1: Amministrazione, gestione e controllo	17.700,00	2,28%	48.762,74	5,31%	213.705,76	19,96%
funzione 2: Funzioni relative alla Giustizia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
funzione 3: Funzioni di Polizia Locale	12.800,00	1,65%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
funzione 4: Istruzione pubblica	565.000,00	72,66%	155.439,16	16,92%	563.215,78	52,60%
funzione 5: cultura e beni culturali	44.000,00	5,66%	53.500,00	5,82%	72.586,00	6,78%
funzione 6: Settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00%	625.400,00	68,08%	0,00	0,00%
funzione 7: Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
funzione 8: Viabilità e trasporti	135.430,00	17,42%	11.698,50	1,27%	192.760,00	18,00%
funzione 9: Gestione del territorio e dell'ambiente	2.632,30	0,34%	23.691,47	2,58%	25.000,00	2,33%
funzione 10: Settore sociale	0,00	0,00%	150,00	0,02%	3.560,00	0,33%
funzione 11: Sviluppo economico	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	777.562,30	100%	918.641,87	100%	1.070.827,54	100,00%

Tale prospetto consente di individuare quali, ed in che misura, siano i settori verso i quali sono state destinate le risorse più cospicue; in particolare la colonna a valori percentuali consente di apprezzare l'importanza relativa delle singole voci sul totale della spesa di investimento realizzata dall'Amministrazione.

Per opere pubbliche sono stati impegnati nel 2013 € 1.070.827,54. Gli investimenti sono stati finanziati con il ricorso alle seguenti fonti:

➤ mezzi propri:		
avanzo di amministrazione non vincolato	€	163.648,96
avanzo di amministrazione vincolato	€	0,00
proventi diversi tit. IV°:		
proventi da alienazione di beni mobili	€	0,00
TOTALE	€	163.648,96

➤ entrate correnti		
entrate UNA TANTUM (swap)	€	3.560,00
avanzo economico(rinegoziazione mutui	€	12.000,00
proventi concessioni edilizie	€	152.566,41
proventi da concessione di loculi	€	<u>0,00</u>
TOTALE	€	168.126,41
contributi:		
contributi da Comuni per sp.c/capitale	€	30.000,00
contributi regionali	€	205.015,30
contributi provinciali	€	0,00
contributi statali	€	280.980,00
contributo da Consorzio BIM PIAVE	€	0,00
contributi da soggetti privati	€	<u>44.910,70</u>
TOTALE	€	560.906,00
terreni:	€	10.000,00
mutui passivi		
nuovi mutui	€	0,00
devoluzione mutui e BOC	€	<u>168.146,17</u>
TOTALE	€	168.146,17
TOTALE	€	1.070.827,54

Le principali spese in conto capitale per opere pubbliche, manutenzioni straordinarie, acquisizioni ed interventi diversi (importi maggiori a € 20.000,00) ex art. 183 tuel , nel 2013 sono:

- consolidamento statico scuole .elementari del Contà € 500.00,00: lavori finiti
- manutenzione straordinaria di strade e piazze € 186.000,00: è in corso un progetto di manutenzioni stradali;
- manutenzione straordinaria scuole elementari € 63.215,78 : lavori eseguiti nella scuola di Barbisano (resta un somma < di 20.000,00 da utilizzare per altri lavori)
- ristrutturazione immobili patrimoniali somma accantonata nel 2013 € 97.344,00;
- trasloco uffici com.li sede provvisoria municipio € 60.000,00: lavori eseguiti (una somma di circa € 9.000,00 è a disposizione per l'archivio);
- digitalizzazione sala cinema teatro careni € 62.586,00 : lavoro effettuato
- ampliamento archivio comunale € 25.000,00: in fase di progettazione esecutiva.

- **La propensione all'investimento** ottenuta rapportando gli investimenti (intesi come tutte le spese in c/capitale) alle spese correnti più gli investimenti stessi è del 15,64%.
- **Gli investimenti pro capite** ottenuta rapportando gli investimenti in infrastrutture e opere pubbliche al numero di abitanti è di 88,26 euro.

La **spesa per il rimborso di prestiti** rendicontata nel 2013 è stata pari a € 768.657,71 di cui € 370.997,33 per rimborso quota capitale mutui ed € 397.660,38 per rimborso quota capitale prestiti obbligazionari.

La rigidità per indebitamento, considerando le quote capitale dei mutui in essere sommate alle quote capitale dei prestiti obbligazionari, per complessivi € 768.657,71 sulle entrate correnti è stata del 11,60%: cioè ogni 100 euro di entrate correnti € 11,60 sono stati spesi per rimborsare i mutui assunti nei precedenti esercizi per il finanziamento degli investimenti.

L'indebitamento pro-capite cioè l'ammontare complessivo del capitale mutuato (debito residuo al 31/12/2013 € 9.786.642,40) che andrà nel corso degli anni progressivamente restituito rapportato agli abitanti residenti ammonta a € 806,68.

➤ **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

all'1.1.2011	all'1.1.2012	all'1.1.2013	all'1.1.2014
6,048%	6,133%	5,24%	4,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	13.968	12.630	10.555
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	840	810	769
Estinzioni anticipate	456	802	-
Altre variazioni +/-*	42	463	-
Totale fine anno	12.630	10.555	9.786

➤ **Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente ha in corso nell'anno 2013 i seguenti contratti di finanza derivata:

Tipologia contratto	Flussi in entrata	Titolo di allocazione in bilancio	Flussi in uscita	Titolo di allocazione in bilancio differenziale	Valore di estinzione valutato al 31/12/2013
IRS	198.226,00	3°	194.667,00	2°	1.111.821

L'ente per la scelta del contraente svolse una procedura selettiva, tenuto conto di analogo studio di fattibilità svolto all'epoca dal Consorzio Bim Piave. Poiché l'ente ha imputato nell'esercizio 2013 incassi da *up front* e/o da flussi positivi per euro 3.560,00 alle entrate

correnti, l'Organo di Revisione da' atto che ha impiegato tale importo per spese imputabili al titolo II.

Con l'occasione il Revisore ricorda altresì che per lo swap che precede sono previsti flussi positivi per l'Ente fino all'esercizio 2013, mentre per i successivi anni 2014 – 2024 i flussi cambieranno segno e diventeranno negativi, per importi che l'Ente conosce da tempo.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31.12.2013 contratti di locazione finanziaria.

11. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto, con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 155 del 04.03.2014, al riaccertamento dei residui attivi e passivi da riportare al 01/01/2014 e di competenza 2013, come previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE al 31/12/2013

Residui attivi	€ 9.338.575,22
Residui passivi	€ 10.687.446,26

RESIDUI ATTIVI SU COMPETENZA 2013

I residui attivi provenienti dalla competenza 2013 ammontano a € 2.072.639,84. La mancata riscossione è dovuta alle normali modalità di riscossione delle entrate tributarie (esempi: ICI arretrati, addizionale comunale IRPEF), dei contributi regionali, delle entrate extratributarie, ad esempio sanzioni amministrative, trasporto scolastico, tariffe elettriche per incentivazione impianto fotovoltaico, proventi uso locali proprietà comunale e dei centri sportivi, recuperi contributi rette cittadini in struttura, rimborsi diversi, per il personale, rimborso oneri finanziari per investimenti del servizio idrico integrato, compensazione economica da Asco Piave per servizio distribuzione gas, recupero spese gestione centro rottamazione con fatturazione a consuntivo.

RESIDUI PASSIVI SU COMPETENZA 2013

I residui passivi provenienti dalla competenza 2013 ammontano a € 2.059.869,04 e sono originati da impegni assunti che non si sono integralmente esauriti entro il 31 dicembre 2013 per motivi contabili o per scadenze previste in contratto, da accordi o in fattura, nonché da impegni assunti relativi a opere pubbliche/manutenzioni straordinarie.

RESIDUI DA ANNI PRECEDENTI

Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'ente riferita al 2012 e precedenti si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi iscritti nel conto, con quelli iscritti nella contabilità e risultano verificati:

Residui attivi da riportare per € 7.265.935,38

Residui passivi da riportare per € 8.627.577,22

Con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 155 del 04.03.2014 si è operata una ricognizione dei residui con i seguenti risultati:

totale residui attivi eliminati da contabilità finanziaria € 218.986,64 di cui:

residui attivi eliminati per insussistenza € 141.259,38;

residui attivi eliminati per prescrizione € 0,00;

residui attivi eliminati per inesigibilità € 19.393,25;

residui attivi eliminati per incerta esazione € 58.334,01

Per quanto attiene il registro dei residui di incerta esazione risultano eliminati nel 2013 € 25.007,40 di cui € 23.352,73 per residui attivi inesigibili per sopraggiunti termini di prescrizione ed € 1.654,67 per residui attivi incassati nell'anno 2013 ed inseriti n. 5 residui attivi eliminati con il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 per l'importo complessivo di € 58.334,01. L'importo complessivo del registro al 31.12.2013 è pertanto di € 291.839,00;

residui passivi eliminati per insussistenza € 380.051,69.

- **L'incidenza dei residui attivi sugli accertamenti** ottenuta rapportando i residui attivi da competenza sul totale accertamenti di competenza è del 25,12%, contro il 18,59% del precedente esercizio.
- **L'incidenza dei residui passivi sugli impegni** ottenuta rapportando i residui passivi da competenza sul totale impegni di competenza è del 25,68%, contro il 22,89% del precedente esercizio.

Si evidenzia che comunque non sono stati segnalati dai responsabili dei servizi ulteriori attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I			2.286,99	43.514,79	118.654,24	755.518,95	919.974,97
Titolo II				19.509,80	52.450,33	48.995,37	120.955,50
Titolo III	150,00	3.000,00	200,00	22.533,80	213.716,82	532.015,94	771.616,56
TitoloIV	1.488.145,55	2.047.620,05	3.096.134,74	146.330,22	7.500,00	572.073,00	7.357.803,56
Titolo V		1.980,02				114.827,79	116.807,81
Titolo VI	334,56			1.157,85	715,62	49.208,79	51.416,82
Totale	1.488.630,11	2.052.600,07	3.098.621,73	233.046,46	393.037,01	2.072.639,84	9.338.575,22

PASSIVI							
Titolo I	124.516,55	9.802,48	8.714,48	57.045,43	225.079,05	1.131.090,95	1.556.248,94
Titolo II	4.078.567,21	2.226.682,75	1.098.179,22	105.185,89	659.717,31	827.598,59	8.995.930,97
Titolo III							
TitoloIV	3.277,63		7.786,80	21.802,07	1.220,35	101.179,50	135.266,35
Totale	4.206.361,39	2.236.485,23	1.114.680,50	184.033,39	886.016,71	2.059.869,04	10.687.446,26

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto, nel corso del 2013, al riconoscimento di alcun debito fuori bilancio. I Responsabili hanno attestato che non sussistono.

12. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

Dalla verifica in oggetto, previa richiesta di specifica comunicazione alle società partecipate, sono emerse le seguenti risultanze:

Società partecipata dal Comune:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
1. Schievenin Alto Trevigiano Srl	3,64975% diretta
2. Alto Trevigiano Servizi Srl	2,116% diretta

3.Gal dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	2,33%	diretta
4.Asco Holding Spa	2,2%	diretta
5.Asco TLC Spa	1,96%	indiretta
6.Bim Piave Nuove Energie Srl	0,22%.....	indiretta
7.Ascopiave Spa	1,35%.....	indiretta quotata
8.SAVNO s.r.l	3,42%.....	indiretta

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2013 nel rendiconto della gestione del Comune risultano essenzialmente coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle società, **eccezion fatta per:**

a) il rapporto con Alto Trevigiano Servizi Srl che necessita di apposita riconciliazione per quanto riguarda l'emissione di fatture con Iva da parte del Comune in quanto la discordanza consiste solo nella differenza di IVA;

b) il rapporto con il Gal che necessita di apposita riconciliazione per il fatto che l'Ente deve provvedere a richiedere la somma riferita alle spese di gestione per € 2.635,94 riferita al 2013 è già inserita nel bilancio del GAL per l'esercizio chiuso mentre questo ente provvederà' alla riscossione in competenza 2014;

c) alcune partite relative a utenze e servizi che, per evidenti asimmetrie contabili, vedono il Comune "impegnare" la spesa, ma la Società non provvede all'emissione della fattura finchè non riceve l'effettivo pagamento.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella, ma in modo più analitico nella nota informativa redatta ai sensi dell'art. 6, c.4, del D.L.95/2012 dal Responsabile del Servizio Finanziario e asseverata dallo scrivente, fermo restando che la società "Savno srl" ha comunicato, in via informale, di non ritenersi partecipata dal Comune di Pieve di Soligo, pur essendo posseduta da un Consorzio del quale è partecipe il Comune stesso:

Ragione sociale	Credito del Comune	Debito del Comune
Schievenin Alto Trevigiano Srl	€ 0,00	€ 0,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	€ 202.018,55	€ 0
Gal dell'Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	€ 13.635,94	€ 10.425,73
Asco Holding Spa	€ 0,00	€ 0,00
Asco TLC Spa	€ 0,00	€ 4.152,00
Bim Piave Nuove Energie Srl	€ 0,00	€ 0
Ascopiave Spa	€ 85.098,35	€ 0,00

SAVNO srl	€ 126.765,21	€ 0.00
-----------	--------------	--------

Le predette note informative vengono allegate al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013.

13.TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un indicatore di tempestività dei pagamenti allegato ai parametri gestionali che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che dalla data di registrazione della fattura (data arrivo) alla data di emissione del mandato decorre un tempo medio di 44,46.(vedi allegato ai parametri gestionali).

14.PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte per totali:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	-
- crediti di dubbia esigibilità riscossi a competenza	-	-
- ricavi differiti	+	-
- ricavi da conferimenti (in avanzo) usati per estinzione anticipata mutui	+	-
- riversamento somme non utilizzate ma rimborsate per estinzione anticipata mutuo	-	-
- risconti passivi iniziali	+	-
- risconti passivi finali	-	-
- ratei attivi iniziali	-	-
- ratei attivi finali	+	-
Saldo maggiori/minori proventi		- 295.930,39
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	-
- iva versata	-	-
- immobilizzazioni in corso non realizzate	+	-
- pagamenti del Tit. 1° inventariati	-	-
- pagamenti del Tit. 2° non inventariati	+	-
- costi anni futuri iniziali	+	-
- costi anni futuri finali	-	-
- risconti attivi iniziali	+	-
- risconti attivi finali	-	-
- ratei passivi iniziali	-	-
- ratei passivi finali	+	-
Saldo minori/maggiori oneri		- 29.750,68

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	15.603,29
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	-
- variazione positiva rimanenze	253,97
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	10.000,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	374.566,95
- sopravvenienze attive	69.100,68
Totale	469.524,89
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	-
- quota di ammortamento	1.379.908,29
- svalutazione dei crediti di dubbia esigibilità	5.281,92
- minusvalenze	-
- minori crediti iscritti fra residui attivi	
- minori crediti iscritti fra residui attivi e riportati tra i crediti di dubbia esigib.	
- crediti di dubbia esigibilità divenuti inesigibili	
sub totale	221.274,42
- sopravvenienze passive	-
Totale	1.606.464,63

14.1 CONTO DEL PATRIMONIO

Il prospetto riassuntivo del patrimonio, regolarmente allegato al Rendiconto, evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2013 di € 25.857.772,25 (+ € 43.967,58 rispetto all'esercizio precedente). Tale incremento è correlato alle risultanze dell'esercizio finanziario debitamente conciliate con le scritture economico/patrimoniale rettificative come esposto nel conto economico.

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il conto del patrimonio contiene il valore dei beni immobili inventariati e ricostruiti come previsto dall'art. 116 del D. Lgs. n. 77/95 e successive modifiche. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dall'art. 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Si consiglia all'ente, al fine di ottenere il risarcimento di eventuali danni patrimoniali, di monitorare continuamente l'adeguatezza delle polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile.

14.2 CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	7.346.240,43	7.002.008,91	6.462.737,91
B Costi della gestione	7.037.991,90	6.833.073,48	6.587.957,78
Risultato della gestione	308.248,53	168.935,43	-125.219,87
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecip.	264.368,02	264.368,02	264.368,02
Risultato della gestione operativa	572.616,55	433.303,45	139.148,15
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-376.541,55	-334.089,00	-303.406,46
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	152.011,34	705,21	208.225,89
Risultato economico di esercizio	348.086,34	99.919,66	43.967,58

Il conto economico e l'accluso prospetto di conciliazione redatti ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "T.U.E.L.", riportano un risultato finale economico per l'esercizio 2013 di + € 43.967,58, che trova corrispondenza con l'incremento del patrimonio netto di cui al Conto del Patrimonio.

Si evidenzia di seguito l'apporto delle più significative aree della gestione economica sul risultato economico 2013:

Risultato della gestione operativa + € 139.148,15

Proventi e oneri finanziari – € 303.406,46

Proventi e oneri straordinari + € 208.225,39

Uguale risultato economico di esercizio + € 43.967,58

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

Detto conto economico segna un risultato positivo di € + 43.967,58 determinato tenendo conto di tutti i proventi e i costi della gestione relativa a tale esercizio. I proventi sono pari all'importo degli accertamenti delle entrate correnti verificatesi nell'esercizio, rettificati dell'IVA a debito delle attività rilevanti a tali fini che invece confluisce nel conto del patrimonio, dai risconti passivi e ratei attivi iniziali e finali, dai crediti di dubbia esigibilità, registrati nell'apposito registro e incassati nel corso dell'esercizio, e sono integrati della quota dei ricavi pluriennali (ammortamenti attivi).

I costi derivano dagli impegni per spese correnti rettificati oltre che dall'importo dell'IVA a credito, in analogia a quanto sopra, anche dai risconti attivi e ratei passivi iniziali e finali. I costi sono inoltre stati incrementati dell'IVA a debito versata, delle somme spese al titolo 2° ma che di fatto non comportano incremento patrimoniale (€ 10.066,49), ed inoltre sono stati decurtati per gli importi che rappresentano acquisti di beni mobili che sono stati inventariati (€ 15.603,29). Tra i costi di gestione, gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le norme contenute nel D.Lgs. 267/2000 e corrispondono alle risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili.

Il risultato viene determinato con l'inserimento dei:

- 1) proventi straordinari, specificamente: le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze patrimoniali;
- 2) oneri straordinari, specificamente: le insussistenze dell'attivo, gli oneri straordinari e l'accantonamento per svalutazione crediti.

15. VERIFICA DEL RISPETTO DEI PARAMETRI DI NON DEFICITARIETA' DELL'ENTE

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, ha rispettato 9 su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, pubblicati con decreto del Min.Int. del 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. Ne consegue che l'Ente non rientra tra gli strutturalmente deficitari.

16. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

17. RENDICONTI DI SETTORE

Controlli interni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21.12.2012 è stato approvato il "Regolamento dei controlli interni" e, successivamente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 97 in data 02.7.2013 è stata approvata la metodologia dei controlli interni relativamente al controllo di regolarità amministrativa e contabile, al controllo di gestione, al controllo sugli equilibri finanziari. L'organo preposto ai controlli è l'"Unità di controllo" composta dal Segretario comunale, di cui ha la direzione, dal Responsabile del Servizio finanziario e dai Responsabili di Servizio.

Come da previsione regolamentare l'unità di controllo, con cadenza semestrale, ha effettuato il controllo come da verbale n.1. e 2 del 2.10.2013.

18. PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della L. 183 del 12.11.2011 (Legge finanziaria 2012) e dal Decreto del MEF n. 41930 del 14.05.2013, avendo conseguito i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
Accertamenti titoli I, II e III	€ 6.500.215,58
Impegni titolo I	-€ 5.773.726,66
Riscossioni titolo IV	€ 363.514,66
Pagamenti titolo II	-€ 659.430,92
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	€ 430.572,66
Obiettivo programmatico 2013	€ 416.035,24
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	€ 14.537,42

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata indicate:

entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale di cui all'art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013 (€ 97.734,55)

entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 120 del 2013 convertito nella Legge 137/2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (€ 29.221,17) ;

Nella rilevazione delle riscossioni e pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie indicate nell'art.31, comma 3, della L. 183/2011 (concessione crediti).

La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno prevista dal 2012 e rappresentata dal meccanismo di premialità in base **alla “virtuosità”**, **non è stata riproposta per l'anno 2013, non rendendo quindi possibile beneficiare di un possibile aumento della capacità di spesa in conto capitale per investimenti.**

Si è provveduto alla richiesta dell'assegnazione di spazi finanziari concessi dallo Stato per il miglioramento del patto (decreto legge n. 35/2013 – Legge n. 64/2013) con il seguente esito:

- miglioramento di € 78.000,00 (di cui usufruiti € 77.000,00 per il pagamento di debiti in conto capitale non estinti alla data del 31/12/2012).

L'ufficio Ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 17 maggio 2013 l'accesso al cosiddetto “**Patto verticale Regionale incentivato**”. Trattasi di un fondo sul patto 2013 messo a disposizione dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni (euro 26.221.000,00 messi a disposizione dei comuni nella fascia di popolazione tra 1.001 e 15.000,00 abitanti).

A fronte di una richiesta di complessivi € 835.000,00, la Regione Veneto con decreto n. 71 del 30 maggio 2013 ha assegnato uno spazio finanziario di € 73.000,00 per pagamenti in conto capitale.

L'Ente ha provveduto inoltre ad inviare, nel termine previsto del 15 settembre 2013, la richiesta di spazi finanziari per poter accedere al **patto di stabilità verticale regionale (ordinario)**.

La Regione non ha tuttavia dato avvio alla procedura.

La Giunta Regionale con Decreto n. 1658 in data 17.09.2013 ha invece emanato disposizioni per l'attuazione del **Patto regionale orizzontale**.

Si tratta, in sintesi, della possibilità per i Comuni che prevedano di conseguire nel 2013 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del patto, di comunicare alla regione **entro l'11 ottobre**, l'entità di questo spazio finanziario **che sono disposti a cedere**. Per contro quei Comuni che avessero previsto di conseguire un differenziale negativo rispetto al proprio obiettivo devono comunicare, entro lo stesso termine, l'entità **finanziaria di quanto loro necessario per i pagamenti di residui passivi di parte capitale.**

Il Comune che nel 2013 riceve spazi finanziari, **nei due anni successivi peggiorerà** il proprio obiettivo di importo complessivo pari agli spazi finanziari ricevuti.

Essendo stata stralciata dal legislatore l'assegnazione della cosiddetta "virtuosità" della quale l'Ente ha nel 2012 e non avendo la Regione dato avvio alla procedura del patto regionale verticale, si è ritenuto opportuno **per il Comune di Pieve di Soligo accedere a questa possibilità.**

La somma richiesta, come da comunicazione del servizio lavori pubblici, per pagamenti possibili in conto capitale da effettuare entro il 31.12.2013, è stata di € 337.950,00.

La Regione ha assegnato al Comune di Pieve di Soligo l'importo complessivo di € 76.000,00, che dovrà essere recuperato nei due esercizi successivi (€ 38.000,00 nel 2014 ed € 38.000,00 nel 2015).

Si osserva che l'eventuale mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013, avrebbe comportato le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapacità dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010;

L'ente ha trasmesso entro il 31 marzo 2014 al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il sistema web della Ragioneria Generale dello Stato (protocollo n. 6192 del 26.03.2014), la certificazione firmata digitalmente (Responsabile Servizio Finanziario, Sindaco, Organo di Revisione) secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il prospetto dettagliato è il seguente:

PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2013	
COMUNI con popolazione superiore a 5000 abitanti	
ENTRATE CORRENTI - competenza	
TOTALE TITOLO I	€ 3.656.231,68
TOTALE TITOLO II	€ 1.186.025,82
TOTALE TITOLO III	€ 1.784.913,80
a detrarre:	
- entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n.	€ -
- entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.	€ -
- entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.18	€ -
- entrate trasferite dall'ISTAT per spese censimento connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art.4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16)	€ -
- entrate da destinare all'estensione anticipata del debito (Decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre	€ -
35/Legge 64 - D.M. 3.10)	€ 97.734,55
- contributo sul fondo di solidarietà anno 2013 (D.L. 120/2013)	€ 29.221,17
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	€ -
a sommare:	
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	€ -
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE	€ 6.500.215,58
SPESE CORRENTI - competenza	
TOTALE TITOLO I	€ 5.773.726,66
a detrarre:	
- spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	€ -
- spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	
- spese correnti connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 69/2010 (fecondazione assistita), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenz. dei beni trasferiti (art. 31, c.15, L.183/11)	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	€ 5.773.726,66
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 726.488,92
ENTRATE C/CAPITALE - cassa	
TOTALE TITOLO IV	€ 422.232,82
a detrarre:	
- entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.31, comma 3, legge n.183/2011)	€ 47.718,16
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7,	€ -
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n. 183/2011)	
- entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, le	€ 11.000,00
ENTRATE C/CAPITALE NETTE	€ 363.514,66
SPESE C/CAPITALE - cassa	
TOTALE TITOLO II	€ 758.430,92
a detrarre:	
- spese derivanti dalla concessione di crediti (art.31, comma 3, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	
- spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	€ 22.000,00
demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gest.e manutenz. dei beni trasferiti (art. 31,c.15, L.183/11)	€ -
- pagamenti spazi finanziari concessi D.L. 35/2013	€ 77.000,00
SPESE C/CAPITALE NETTE	€ 659.430,92
SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE	-€ 295.916,26
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	€ 430.572,66
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE E SALDO FINANZIARIO 2013	€ 416.035,24
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	€ 14.537,42

19. CONTROLLI SU PARTICOLARI ADEMPIMENTI.

Il Revisore ha verificato che:

gli incarichi del 2013 risultano regolarmente inseriti nel sito istituzionale dell'Ente;

l'Ente ha adempiuto agli obblighi in materia di comunicazione del conferimento di incarichi retribuiti ai propri dipendenti di cui all'art. 53 del D.Lvo 165/2001 (commi 12 e 13).

L'ente ha effettuato i controlli interni come da recente normativa;

L'Ente ha provveduto periodicamente ad inviare alla Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti le determinazioni relative ad impegni di spesa superiori a € 5.000,00 riguardanti spese per convegni, mostre, pubblicità, relazioni pubbliche e spese di rappresentanza.

L'Ente ha provveduto ad inviare alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il veneto – Venezia entro i termini richiesti:

il questionario del Revisore sul rendiconto del 2012 è stato inviato tramite sistema SIQUEL in data 20.01. 2013 con prot. n 1055 ;

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale a consuntivo 2013 è stata approvata dalla Giunta Comunale e dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

Per quanto concerne la stesura dell' *“Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica”*, si rileva che l'ente dovrà provvedere ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 118 del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013: adempimento con scadenza entro il 30/04 dell'anno successivo.

20. CONSIDERAZIONI FINALI.

Signori Consiglieri, l'esame del Conto Consuntivo, è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2013. A conclusione il Revisore sottopone al Consiglio le seguenti considerazioni:

I controlli effettuati permettono di attestare che sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle verifiche contabili operate è stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2013; è stato accertato inoltre che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio.

In particolare il Revisore ha verificato che il Tesoriere ha rispettato le proprie competenze redigendo il conto di cassa correttamente, fornendo tutte le pezze giustificative; è stato controllato anche il conto dei residui sia per ciò che attiene gli anni 2012 e precedenti, nonché quelli risultanti dall'anno 2013, dando atto che i medesimi sono attendibili e corrispondono a crediti accertati ed a debiti regolarmente assunti. In particolare per i residui si è provveduto alla loro revisione e ciascun Responsabile ha provveduto per i propri sottoscrivendo apposita relazione circa la loro attendibilità. Dalle verifiche effettuate sia durante l'esercizio sia in sede di esame del rendiconto il Revisore ha potuto constatare il rispetto delle regole della gestione finanziaria relativamente all'acquisizione delle entrate e della effettuazione delle spese nonché alla correttezza della applicazione delle relative normative.

Sul piano dei risultati della gestione si rileva:

il rispetto del patto di stabilità 2013;

un avanzo di amministrazione di €+ 327.666,85 per il quale si osserva che lo stesso deriva per € 146.849,85 dalla gestione di competenza dell'anno 2013 e € 161.065,05 dalla gestione dei residui per un totale di € 307.914,90: la differenza di € 19.751,95 attiene all'avanzo dell'anno precedente non applicato al bilancio.

21. CONCLUSIONI

Il Revisore ha avuto sempre ed in ogni occasione la piena disponibilità e collaborazione sia da parte degli organi politici sia da quelli tecnico-amministrativi, per cui ne dà atto e ringrazia:

Tenuto conto di tutto quanto esposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 dando atto, nel contempo, del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità nonché il rispetto di tutte le normative sul personale comunale.

Pieve di Soligo, 07 aprile 2014

Il Revisore Unico

dott. Sandro Truffini